

LA SFIDA

Con Ricardo un duello che infiamma i cuori

Ricardo-Travica, una sfida che infiamma i play off. I palleggiatori di Sisley e Acqua Paradiso hanno 11 anni di differenza e nella stagione 2004-2005 furono compagni di squadra nella Daytona Modena con il brasiliano a fare da chioccia al «bimbo» come lo chiama ancora oggi Ricardo. «Si vede che è migliorato tanto in questi 5 anni — commenta il brasiliano della Sisley — è ancora giovane e ha molta strada da fare però ha pure doti in battuta e a muro molto importanti. E' pure bello vederlo in nazionale, l'esperienza internazionale lo aiuterà a maturare ancora di più». Con Monza sono la sorpresa della stagione e stanno dando filo da torcere alla Sisley. «Lui a Monza ha trovato la piazza ideale per crescere e lavorare tranquillo — continua — Credo che Modena (dove era l'anno passato) abbia sbagliato nel cederlo così facilmente, però lì come a Treviso cercano anche l'esperienza che lui si sta ancora facendo. Lo sto vedendo comunque molto bene, anche lunedì scorso sotto rete gli ho fatto i complimenti per una bella palla alzata a una mano, e lui quasi non credeva che potessi dire una cosa del genere in partita» sorride Ricardo. «Fuori dal campo ci salutiamo e ci facciamo qualche battutina, poi lui mi chiede sempre come stanno le mie bambine, che erano appena nate quando eravamo a Modena. Un bravo ragazzo, sono felice di vederlo crescere così». (em.sp.)

